

ORDINANZA n. 96 /2014 del 12/06/2014

**OGGETTO:** Lavori di riapertura del varco mediante la rimozione dei sedimenti sabbiosi tra le scogliere di ponente site in Località San Pietro d'Ischia e lavori di livellamento spiagge libere site in Località San Pietro e Mandra.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO**

- VISTO** l'art.117 della Costituzione, così come modificato dalla Legge Costituzionale 18.10.2001 n.3, che riconosce in capo ai Comuni lo svolgimento delle funzioni amministrative in via prioritaria, salva l'esigenza di coordinamento a livello territoriale più ampio;
- VISTO** il D.P.R. n.616/77, in particolare l'art.59, in base al quale sono state delegate alle Regioni le funzioni amministrative sul litorale marittimo, ivi compreso il mare territoriale, quando l'utilizzazione abbia finalità connesse agli aspetti turistico-ricreativi; funzioni sub - delegate ai Comuni con Legge Regionale n.54/80 e Legge regionale n.65/81;
- VISTA** la Legge n.59/97, che all'art.1 comma 2, ha disposto un ulteriore conferimento di funzioni amministrative, facendo salve quelle già delegate, attuato con D.L.vo n.112/98, art.105, comma 2 lett. 1) e successive modificazioni, con il quale sono state conferite alle Regioni le funzioni in materia di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia, con espressa esclusione dei porti di rilevanza nazionale ed internazionale e delle aree demaniali marittime incluse negli elenchi del D.P.C.M. 21.12.1995;
- CONSIDERATO** che anche in relazione a tale ultimo conferimento, in virtù del mancato esercizio da parte della Regione Campania delle previste funzioni, il Governo con D.L.vo n.96/99 ha previsto l'esercizio delle funzioni di cui all'art.105, comma 2, lett. 1) da parte dei Comuni;
- RITENUTO** pertanto che anche negli specchi acquei antistanti il territorio del comune di Ischia, in quanto ricompresi nel demanio marittimo poiché ascrivibili giuridicamente alla rada (art. 28 c.n. comma 1 lett. a)), e alle acque interne l'ente territoriale esercita le relative funzioni amministrative, in quanto i fenomeni da regolare abbiano diretta attinenza e rilevanza per gli interessi della comunità territoriale locale;
- CONSIDERATO** che appare indispensabile, ai fini di cui sopra, adottare anche in via d'urgenza apposito provvedimento che operi il necessario coordinamento e discenda da una valutazione comparativa delle esigenze connesse alla tutela dei primari aspetti di carattere igienico - sanitario ed ambientale;
- CONSIDERATO** che con Ordinanza Sindacale n. 157 del 23.06.2009, venne ordinata la *predisposizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi finalizzati ad affidare, con urgenza, i lavori per rimuovere i sedimenti sabbiosi presenti nello specchio acqueo a ridosso della scogliera di ponente posta a sinistra della concessione n.ro 01/2006, che di fatto ostruiscono i regolare deflusso delle acque marine attraverso il canale naturale meglio individuato nella planimetria allegata, tutto per consentire di rimuovere la situazione di pericolosità;*
- VISTA** la nota prot. n. 14156 del 3.06.2014 del SiB – Sindacato Italiano Balneari – con la quale si chiede un'azione d'urgenza tesa alla riapertura del varco tra le scogliere e quindi il ripristino naturale del deflusso delle correnti marine come originariamente era presente.

- TENUTO CONTO** che con determina dirigenziale n. 864 del 10.06.2014 sono stati affidati i lavori in oggetto alla Ditta Alaran Trasporti s.a.s. con sede in Ischia in via Ca'Mornile 15/B;
- RITENUTO** di dover adottare il relativo atto per i riflessi che il corretto deflusso delle acque marine, attraverso il canale naturale, ha sotto il profilo ambientale del territorio e mare prospiciente e l'importanza che tale attività assume in connessione alla stagione balneare in corso;
- CONSIDERATO INOLTRE** che a seguito di sopralluogo è emerso che effettivamente le spiagge dei litorali di San Pietro e Mandra, si presentano con notevoli dislivelli causati da grosse quantità di sabbia accumulati durante l'inverno dalle mareggiate;
- CONSIDERATO** che tale attività si riconduce ad un livellamento e rifiorimento delle spiagge esistenti, senza effettuare la sottrazione ovvero il recupero di suoli dal mare, e quindi la stessa non è riconducibile ad un ripascimento del litorale; quanto precede poiché si intende effettuare solo uno spostamento di sabbia da un posto all'altro nell'ambito dello stesso arenile, senza alcun tipo di coinvolgimento di materiale di escavo di fondali marini ovvero scarichi in mare;
- ESAMINATA** al riguardo la Delibera n. 67/2004 della Regione Campania che, già nelle premesse, evidenzia chiaramente che il proprio scopo è quello di dare attuazione alla legge 31/07/2002 n. 179, onde evitare soluzioni di continuità nelle procedure autorizzative prima svolte dal Ministero dell'Ambiente; in particolare tale norma aveva chiarito che nelle ipotesi di autorizzazioni da rilasciare ai sensi dell'art. 35 del Dlgs. 152/99 - ed ora omologhe norme del D.Lgs. n. 152/2006, per ripascimenti e scarichi in vasche di colmata ed altro, la competenza non è dello Stato ma delle Regioni;
- CONSIDERATO** pertanto che le procedure di cui alla Delibera regionale n. 67/2004 si applicano solo a quelle ipotesi in cui sarebbe stata necessaria l'Autorizzazione del Ministero dell'ambiente in attuazione dell'art. 35 del dlgs.152/99;
- RILEVATO** che come chiarito dallo stesso Ministero dell'Ambiente ( cfr. circolare 260/3/01 del 10 settembre 2001 ), poiché *non rientra nel campo di applicazione del dlgs. N. 152/99 l'attività di ripascimento con materiali terrestri, diversi da quelli di escavo di terreni litoranei emersi, e che non determinino scarichi a mare*, tali attività neppure rientrano nell'applicazione della delibera regionale citata;
- CONSIDERATO** invece che le attività descritte neppure rientrano ora nell'applicazione della delibera regionale, attuativa del citato decreto, ma esse rientrano nel mantenimento del buon regime delle aree date in concessione;
- Che per eseguire la sistemazione ed il livellamento dei tratti di arenile in questione è necessario movimentare una notevole quantità di sabbia e quindi occorre utilizzare mezzi meccanici;
  - Che l'attività si rende necessaria a seguito delle movimentazioni della sabbia dovute alle mareggiate invernali che hanno determinato uno spostamento del materiale in altre spiagge comunali in concessione e, in enorme quantità, sulle spiagge libere del litorale San Pietro e Mandra;
  - Che con Determina Dirigenziale n. 864 del 10.06.2014 si è incaricata la Ditta Alaran Trasporti s.a.s. di eseguire degli interventi di livellamento dei cumuli di sabbia presso la spiaggia libera antistante ex carcere, movimentazione e trasporto della sabbia in eccesso dalla spiaggia dell'ex carcere alla spiaggia libera antistante le Rampe di S. Antonio; Livellamento dei cumuli di sabbia presso la spiaggia libera antistante il depuratore e zona pescatori sita in Località S. Pietro, movimentazione e trasporto della sabbia in eccesso dalla spiaggia dell'ex carcere alla spiaggia libera tra il Bagno Corrado e Bagno Storage; Riapertura del varco mediante la rimozione dei sedimenti sabbiosi tra le scogliere di ponente site in Località San Pietro d'Ischia.

**VISTO** l'art. 109 del Dlgs. 3 aprile 2006 n. 152 che sostanzialmente riproduce il testo del più volte

citato art. 35, ribadendone l'ambito di applicazione;  
VISTI gli artt. 30,36 c.n. e 59 r.c.n.; nonché il D.Lgs. 112/98 e il D. Lgs. 96/99;  
VISTI gli atti d'ufficio;

## ORDINA

1. alla Ditta Alaran Trasporti s.a.s. con sede in Ischia in via Ca'Mornile 15/B di eseguire con urgenza, i lavori per rimuovere i sedimenti sabbiosi presenti nello specchio acqueo a ridosso della scogliera di ponente posta a sinistra della concessione n.ro 01/2006 in Ditta DI SCALA Antonietta, Luigi e Michela, che di fatto ostruiscono il regolare deflusso delle acque marine attraverso il canale naturale meglio individuato nella planimetria allegata, tutto per consentire di rimuovere la situazione di pericolosità sotto il profilo igienico - ambientale del territorio e del mare prospiciente l'area interessata.
2. alla Ditta Alaran Trasporti s.a.s. con sede in Ischia in via Ca'Mornile 15/B di eseguire con urgenza, i lavori di:
  - livellamento dei cumuli di sabbia creatosi in eccesso presso la spiaggia libera in Località S. Pietro antistante le "Baracche dei pescatori";
  - movimentazione del materiale in eccesso per un'altezza max. di 30 cm per l'intera superficie, da trasferire presso la spiaggia libera antistante Via Enea, confinante con il Bagno Corrado e Bagno Storace, appartenente allo stesso litorale;
  - livellamento dei cumuli di sabbia creatosi in eccesso dalla spiaggia della zona Mandra dell'ex carcere;
  - movimentazione del materiale in eccesso per un'altezza max. di 15 cm per l'intera superficie, da trasferire alla spiaggia libera antistante le Rampe di S. Antonio;

Dovranno essere effettuate le seguenti operazioni:

- a) Utilizzo di mezzi meccanici terrestri, sia per il prelievo della sabbia che per lo spandimento successivo della medesima sulle zone di litorale ove si è verificata una erosione;
- b) Il prelievo e lo spandimento - senza alcuna modificazione in ordine alla portata e all'assetto complessivo degli arenili - dovrà riguardare esclusivamente materiale sabbioso di origine terrestre, che quindi non proviene da mare o da terreni litoranei emersi;
- c) L'attività va finalizzata esclusivamente al ripristino della situazione esistente con esclusione di qualsiasi mutamento di natura orografica.
- d) Il presente atto è comunque subordinato alle seguenti prescrizioni a cui la Ditta dovrà ottemperare:
  - 1) delimitare l'area o una frazione durante le operazioni con idonea recinzione provvisoria (tramite eventuale opportuno transennamento);
  - 2) ripristinare, al termine dei lavori, la zona interessata dai lavori;
  - 3) effettuare l'attività di ripristino dalle ore 05.00 alle ore 08.00 e dalle ore 19.00 fino all'imbrunire, nella zona interessata, opportunamente recintata, ove è interdetto il transito a qualsiasi mezzo e alle persone estranee alla Ditta esecutrice dei lavori.

**Nella esecuzione dei lavori si dovrà aver presenti i possibili seguenti rischi :**

- Urto contro automezzi sulle zone ;
- Movimentazione carichi durante le operazioni;
- Investimento da mezzi operativi e veicoli in genere;
- Inciampo su ostacoli, imperfezioni;
- Scivolamento.

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire senza intralcio alla circolazione e alle attività connesse alla balneazione.

Le attività avranno inizio dal 17Giugno 2014 alle ore 19.00, fino al completamento delle attività ordinate, nei seguenti orari: dalle ore 5.00 alle ore 7.45 e dalle ore 19.00 fino all'imbrunire.

Copia della presente Ordinanza, a cura della Segreteria generale del Comune, è affissa all'Albo Pretorio ed è trasmessa al Circomare Ischia, alla Ditta Alaran Trasporti s.a.s. con sede in Ischia in via Ca'Mornile 15/B, e notificata al Comando di Polizia Municipale, alla Stazione dei Carabinieri di Ischia, al Commissariato di Polizia di Ischia ed all'Ufficio Demanio.  
Trasmettere la presente Ordinanza all'Ufficio Messi per la notifica.

**IL DIRIGENTE U.T.C**  
Arch. S. Arcamone

